



**Pubblicazione del Sindacato Nazionale Agenti di Assicurazione - SNA
Numero 47 del 20 novembre 2017**

news news news news news news news news news news news news news news news

IL GRUPPO AGENTI TORO DICE NO ALL'ACCORDO CON GENERALI SULLA CONTITOLARITA' DEI DATI



Il fronte delle rappresentanze degli agenti della galassia Generali è tutt'altro che allineato sulle posizioni difese dal GAGI, il Gruppo agenti presieduto da Vincenzo Cirasola, che ha accettato il discutibile (e discusso) accordo sulla contitolarità dei dati che, di fatto, confinerebbe gli agenti in una posizione di non nocumeto assai gradita alla compagnia.

Apertamente in dissenso è il GAAT, Gruppo Agenti Toro, presieduto da Roberto Salvi che il 10 novembre scorso ha approvato, nel corso di una affollata riunione interregionale, una specifica delibera. Nel documento si precisa di «avere ricevuto comunicazione del 9/11/17 avente a oggetto la posizione della compagnia in materia di dati e banche dati; che detta comunicazione fa seguito alla richiesta del Gaat di affrontare il tema dei dati attraverso un accordo diverso a quello del Ga-Gi, attese le esigenze degli agenti Gaat funzionali dell'attività della Gaat Service; che il tema dei dati unitamente ad altri temi evidenziati da tempo nel contesto del mandato unico e accordi collegati era la condizione di partecipazione ai tavoli stessi; che nella risposta sopra citata della compagnia ha non solo ribadito "i limiti di utilizzo dei dati personali (...) già oggetto di specifiche disposizioni di carattere precettivo costituenti parte integrante del mandato agenziale" è così confermato che i dati dei clienti "debbono essere utilizzati esclusivamente per perseguire le finalità proprie della mandante", ma addirittura ha diffidato dell'utilizzo di ogni banca dati fino a precisare che detta banca dati "non può essere copiata/riversata in forza di software su archivi di proprietà agenziale"». Considerato che «la posizione della compagnia contrasta con gli impegni precedentemente presi e, soprattutto, con le libertà fondamentali di ogni intermediario», gli agenti del Gaat hanno deliberato e sottoscritto «anche in coerenza con la delibera assembleare, l'abbandono di tutti

i tavoli di lavoro», riservandosi «ogni azione a tutela della categoria anche con il supporto già ricevuto di Sna».

E da parte di SNA è immediatamente giunta conferma, con una nota del Presidente Demozzi, della piena solidarietà al GAAT, al suo presidente e direttivo, a tutti gli agenti Generali che sostengono la difesa della libertà professionale ed il diritto al libero trattamento dei dati dei loro clienti, nel rispetto delle norme di Legge vigenti. "Solo attraverso un'ampia autonomia gestionale anche nel trattamento dei dati dei nostri clienti, noi Agenti possiamo adempiere fino in fondo ai nostri doveri professionali ed esprimere appieno le nostre potenzialità commerciali", ha commentato Demozzi, aggiungendo che "la battaglia del GAAT di Roberto Salvi sui dati dei clienti è una battaglia collettiva, comune a tutti gli Agenti che hanno a cuore la propria autonomia operativa e mette in luce quanto diciamo da mesi e cioè che l'accordo voluto da Generali e sponsorizzato da Cirasola non corrisponde al miglior interesse degli Agenti; tale accordo limita l'autonomia agenziale ed allontana una parte dei Colleghi dal traguardo della Titolarità della banca dati, già raggiunto da migliaia di Colleghi in tutta Italia."

In effetti, l'accordo proposto dalla compagnia è stato fino ad oggi sottoscritto esclusivamente dal GAGI di Vincenzo Cirasola, il quale lo ha anche sostenuto platealmente, presentandolo come una grande conquista che diventerà un punto di riferimento per la categoria. Non la pensano così, evidentemente, tutti gli agenti che comprendono la differenza che esiste tra essere e titolari o contitolari dei dati dei clienti. Nel primo caso l'agente ha piena e totale autonomia nell'utilizzo dei dati, mentre nel caso della contitolarità i dati non possono essere utilizzati se non concordandone le modalità ed i termini con la compagnia; stanti i rapporti ordinariamente intercorrenti tra impresa ed agenti è facile immaginare che a questi ultimi non saranno concessi margini di autonomia, almeno in costanza di rapporto con la mandante, che "conorderà" termini di gestione dei dati funzionali a perseguire le proprie finalità.



Hai ricevuto questo messaggio perché hai espresso interesse a ricevere aggiornamenti e notiziari. Se il messaggio non viene visualizzato correttamente fai clic qui. Per essere sicuro che le nostre e-mail arrivino nella casella di posta in arrivo e non nella cartella di spamming, è sufficiente aggiungere newsletter@snaservice.it alla rubrica indirizzi o all'elenco dei mittenti attendibili. Privacy: ai sensi di legge si informa che i dati personali gestiti dal Sindacato Nazionale Agenti di assicurazione sono trattati nel rispetto della normativa e potranno essere esercitati i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs 196. Per non ricevere più questa comunicazione è possibile scrivere una mail a sna@snaservice.it con oggetto cancellami.